

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

OGGI SI TERRÀ "COSO", LA MANIFESTAZIONE INDETTA DALLA COOPERATIVA KYOSEI SUL TEMA

LA COESIONE SOCIALE PARTE DA CATANZARO CHE AMBISCE A DIVERTARNE LA CAPITALE

TRE PLENARIE, TRE PANEL FORMATIVI CON 120 PRESENZE, IN CUI PROFESSIONISTI, ESPERTI DEL SETTORE NO PROFIT, DELLE ISTITUZIONI, DOCENTI UNIVERSITARI E STUDENTI SI ALTERNERANNO E RIFLETTERANNO SULLA NECESSITÀ DI RENDERE COESE LE COMUNITÀ TERRITORIALI

di ANTONIETTA MARIA STRATI

L'OPINIONE / PERCIACCANTE



PARTECIPARE AL VOTO PER DETERMINARE LE SCELTE SUL NOSTRO FUTURO

OGGI A COSENZA



LA MANIFESTAZIONE PER I TIROCINANTI CALABRESI

L'APPELLO A OCCHIUTO



FARE PRESTO PER USARE LE GRADUATORIE DEGLI PSICOLOGI E DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

OGGI LO SPECIALE



CALABRIA LIVE Speciale
Il quotidiano dei calabresi nel mondo
XXVII PREMIO CITTÀ DEL SOLE
8 giugno 2024
Cittanova (RC)



DAL BERGAMOTTO UN FARMACO PER LA CURA DI DEMENZA GRAZIE A UNA RICERCA DELL'UNICAL



REGGIO OK A DEDIZIONE AL NUOVO PATTO DEI SINDACI EUROPA



LA CENA PADANA LA SETTEMBRE A CATANZARO UNA CENA STRAORDINARIA CON SEI CHEF STELLATI



LA SIDERNESE FEDERICA PITONE VINCE IL PREMIO STREGA GIOVANI



Alberto GAMBINO
Ines FRUNCILLO



CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA

DOCT. Raffaele GRASSI
PRESIDENTE CONSIGLIO ITALIA
DIRETTORE REGIONALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

DOCT. Francesco Maria MONTANARO
VICE DIRETTORE REGIONALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Venerdì 7 giugno 2024 - ore 10:30
Biblioteca Comunale "Giovanni De Cadori"
Ingresso su invito



Amministrazione Comunale Cittanova

IPSE DIXIT **LUCA BIANCHI** Direttore Svimez



Le prospettive di crescita del Mezzogiorno sono legate alle decisioni che si assumono in Europa. In questi anni il Sud sta vivendo un buon momento di ripresa economica. Occorre mantenere questa tendenza agli investimenti, condizione essenziale per ridurre i divari e le disuguaglianze. Questo dipenderà in gran parte dalle decisioni che si prenderanno a livello europeo nei prossimi anni. È importante che l'Europa continui a credere nel Mezzogiorno. È importante che sabato e domenica si vada a votare per eleggere il nuovo Parlamento europeo»

MESSAGGIO ELETTORALE

OGGI SI TERRÀ "COSO", LA MANIFESTAZIONE INDETTA DALLA COOPERATIVA KYOSEI SUL TEMA

LA COESIONE SOCIALE PARTE DA CATANZARO CHE AMBISCE A DIVERTARNE LA CAPITALE

Catanzaro vuole essere la Capitale della Coesione Sociale. E lo fa attraverso la prima edizione di Coso - Giornate della Coesione Sociale, con cui si vogliono mettere al centro il futuro di una comunità più coesa e solidale, adottando un approccio che pone al centro le relazioni e in programma oggi, al Complesso Monumentale del San Giovanni e organizzato dalla Cooperativa Kyosei.

La scelta di far partire dal Capoluogo di regione la manifestazione non è del tutto casuale, come non lo è il panel dal titolo Catanzaro Capitale della Coesione Sociale: come spiegato dal sindaco Nicola Fiorita, nel corso della conferenza stampa di presentazione, che non è solo il titolo di un panel, ma «l'obiettivo di questa amministrazione. Aumentare la coesione sociale è un impegno costante».

Così come non è casuale la scelta del nome della kermesse: CoSo perché incarna non solo l'acronimo delle parole coesione e sociale, ma che è anche un termine familiare che evoca un senso di mistero e meraviglia di fronte a qualcosa di ignoto. Nelle nostre vite quotidiane, spesso ci imbattiamo in oggetti o concetti che ci sfuggono, che ci sono sconosciuti o che semplicemente non riusciamo a nominare all'istante. Proprio come la coesione sociale, un concetto tanto importante quanto complesso, che non è immediatamente comprensibile.

I temi portanti di CoSo saranno la rigenerazione territoriale e lo sviluppo di comunità, che saranno declinati in tre plenarie, tre panel formativi con 120 presenze, in cui

di **ANTONIETTA MARIA STRATI**

professionisti, esperti del settore non profit, delle istituzioni, docenti universitari che si alterneranno per condividere una riflessione

comunità e non su o per la comunità. Ma non solo istituzioni ed esperti. Largo spazio, infatti, è stato dato ai giovani perché, come ha spiegato la Cooperativa Kyosei, «il punto di vista dei giovani è importante».



collettiva sulla necessità di rendere protagoniste, coese le comunità territoriali.

«Volevamo un evento - ha spiegato la Cooperativa - che trattasse temi specifici e che lo facesse senza fermarsi alla superficie, ma calandosi nelle questioni. Un evento organizzato coinvolgendo professionisti del settore non profit, delle istituzioni e docenti universitari per confrontarsi, lavorare insieme alla comunità».

E, infatti, i temi portanti della prima edizione di Coso saranno sviluppo di comunità, rigenerazione territoriale quali strumenti di coesione sociale. Per lavorare con la

A loro, infatti, è dedicata la Plenaria A, in cui una rappresentanza degli studenti dell'Istituto "E. Fermi" dirà la sua sulla Coesione Sociale, confrontandosi con Giuseppe Manzo dell'ufficio comunicazione di Legacoopsociali e Carlo Andorlini, del comitato promotore nazionale della Biennale della Prossimità.

E lo faranno basandosi sulle idee raccolte durante l'incontro con una delle tecniche che la Cooperativa ha usato per coinvolgere attivamente le persone nelle comunità.

«La cosa che mi ha colpito di più è stata la maniera in cui siamo ri-

segue dalla pagina precedente • *Coesione sociale*

uscite a esprimere il nostro pensiero, poiché si è creata un'aria tranquilla e un clima amichevole. Sembrava quasi di affrontare una discussione tra amici. Ci siamo sedute tutte intorno a un tavolo. Ognuno di noi ha espresso il proprio parere su quello che è la coesione sociale, utilizzando colori, post-it. Siamo riusciti a portare sulla carta quelli che sono i nostri pensieri e credo sia una cosa molto positiva», ha raccontato Sara, una studentessa del Fermi. Nelle plenarie, dunque, si parlerà di Pon Metro plus, delle biblioteche e dello sviluppo delle comu-

nità. I panel dedicati al Pon Metro Città medie Sud e allo sviluppo di quartiere attraverso le biblioteche di comunità saranno facilitati da Graziano Maino e Marco Cau della cooperativa sociale Pares. «Ciascun panel - viene spiegato - ha una durata di due ore e ha un facilitatore. Abbiamo coinvolto voci autorevoli in materia di rigenerazione territoriale e sviluppo di comunità. Con taglio pratico e modalità exploring a situation, professionisti di diversi settori (terzo settore, Pubblica Amministrazione, Università) racconteranno e si confronteranno su come promuovere una crescita equa, sostenibile e intelligente per pensare in modo

nuovo le comunità e il futuro». L'intera manifestazione sarà introdotta dall'incontro dal titolo Catanzaro, la città della Coesione Sociale. Intervengono Danilo Ferrara, presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali della Calabria, Nicola Fiorita, sindaco di Catanzaro, Giancarlo Rafele, presidente della Cooperativa Kyosei, che si concluderà, poi, con una riflessione sugli scenari e prospettive emerse dai panel. Una nuova prospettiva di Coesione sociale, dunque, parte dalla Calabria. O meglio, da Catanzaro, che vuole essere apripista di un nuovo metodo in cui la comunità è protagonista. ●

I SINDACATI IN PIAZZA A COSENZA PER LA VERTENZA DEI TIROCINANTI

Oggi NidilCgil, Felsa-Cisl, UilTemp e Usb-FdS, assieme ai lavoratori, scendono in Piazza, a Cosenza, davanti la sede della Rai, per riaccendere i riflettori e per rintracciare le risorse necessarie per i tirocinanti calabresi.

«Non esistono momenti più o meno opportuni - viene evidenziato in una nota - periodi in cui un tema vitale come il lavoro può o non può essere affrontato. L'azione sindacale che portiamo avanti non è rivolta contro qualcuno, contro questo o quel partito, contro questo o quel politico».

«Siamo, semmai, sempre e solo a favore dei tirocinanti e apprezziamo chiunque si schieri con noi su questo fronte - prosegue la nota -. Chi, come noi, è convinto che il lavoro, i diritti, il miglioramento delle condizioni lavorative per migliaia di calabresi devono rimanere sempre centrali. E per ottenere

risultati veri, come già è stato fatto, occorre che tutti facciano la loro parte, in una sintesi positiva che



ridarà dignità ai tanti calabresi». Per i sindacati, infatti, «il mese di giugno può essere il momento della vera svolta per la vertenza dei tirocinanti calabresi. La discussione sull'assestamento di bilancio, ancora non iniziata, ma che impegnerà il Governo ed il Parlamento nelle prossime settimane, dovrà prevedere il reperimento degli ulteriori 60 milioni circa da sommare ai cinque già stanziati. Solo così si potrà dare concretezza alla nor-

ma passata nel Milleproroghe che prevede le deroghe assunzionali che permettono a Comuni, Province e Città Metropolitane di assorbire i 4.200 tirocinanti e porre fine ad una vergogna che si protrae da oltre dieci anni».

«Sarà l'occasione, anche - viene evidenziato - per porre rimedio alle discriminazioni dei tirocinanti che operano anche negli altri Enti pubblici e privati. Una problematica che impatta un così alto numero di lavoratori e di famiglie merita un'attenzione particolare nel quadro del dibattito politico calabrese e nazionale. Un'attenzione che a febbraio, grazie anche all'azione sindacale ed una politica regionale sensibile alle richieste del mondo del lavoro, ha portato al risultato di quell'importante riconoscimento a livello nazionale del ruolo dei tirocinanti ed ai conseguenti provvedimenti normativi».

«Un'attenzione che, però, stiamo vedendo calare - conclude la nota - e che deve tornare a essere alta». ●

PARTECIPARE AL VOTO PER DETERMINARE LE SCELTE SUL NOSTRO FUTURO

Tra pochi giorni, più di quattrocento milioni di cittadini europei avranno la possibilità di scegliere i loro rappresentanti in seno al Parlamento europeo ai quali affidare la costruzione della futura Europa.

Invito i cittadini a recarsi alle urne per non mancare questo importante appuntamento dal quale dipendono le scelte strategiche su come si dovranno affrontare le sfide di vasta portata, tanto politiche che economiche e sociali, che attendono i Paesi, i cittadini e le imprese.

“L'errore più grave che si possa commettere è quello di considerare l'Europa come un'istituzione lontana ed apparentemente influente rispetto alla nostra quotidianità ed alle questioni più immediate e stringenti come il lavoro, la sanità e la domanda di una complessiva e migliore qualità della vita. In realtà, sono proprio le future scelte dell'Unione Europa quelle che influiranno in maniera determinante sulla possibilità di



miglioramento o peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei cittadini italiani.

In un momento storico caratterizzato da contrapposizioni e lacerazioni politiche con un paventato ritorno ai nazionalismi, cui è da aggiungere una diffusa ed immediatamente tangibile fragilità sociale, con evidente crescita delle disuguaglianze i cittadini e le imprese sono indotti ad avvertire uno spiacevole senso

di instabilità, sentendosi disorientati rispetto a cambiamenti che si susseguono a velocità tumultuosa ed a vere e proprie mutazioni tecnologiche e sociali che spesso si faticano ad interpretare. Per dare risposte efficaci alle sfide che ci attendono e che a ben ragione fanno ritenere che questo sarà un anno cruciale per la democrazia in molte parti del mondo, abbiamo bisogno di un'Europa più forte e coesa. In un contesto globale in continua evoluzione, pieno di nuove minacce e opportunità, nessun singolo paese può immaginare di essere

in grado di potercela farcela da solo. Quello che serve è un'Unione europea forte, unita e capace di difendere i nostri valori, il nostro stile di vita e i nostri interessi, con stringenti ed efficaci politiche industriali e di investimento capaci di raccogliere le sfide economiche, sociali e ambientali in atto, che sappiano dare la giusta priorità agli investimenti in infrastrutture sostenibili, in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie capaci di accompagnare il processo circolare in atto verso energie rinnovabili ed a basso impatto.

È solo partecipando in maniera massiccia al voto per le prossime elezioni europee che tutti noi possiamo concorrere in maniera attiva a determinare le scelte sul nostro futuro.

Un'Europa con regole condivise, dei popoli e non degli egoismi nazionali, capace di promuovere un modello che possa soddisfare l'ambizione di assicurare pace, prosperità e protezione per i giovani, le famiglie e le imprese ed essere un attore di primo piano nello scacchiere globale. ●

[Giovan Battista Perciaccante è presidente di Confindustria Cosenza]

OGGI A REGGIO L'EVENTO FORZISTA "ORA O MAI PIÙ" CON LA VP PRINCI



Questa sera, a Piazza Duomo di Reggio Calabria, si terrà l'evento "Ora o mai più - Il riscatto definitivo della Calabria passa dall'Europa".

Si tratta dell'evento che chiude la campagna elettorale di Giusi Princi, candidata per Forza Italia alle elezioni Europee, e che vedrà la partecipazione del deputato e coordinatore

regionale di FI, Francesco Cannizzaro, e del presidente della Regione, Roberto Occhiuto. Durante l'incontro, Princi illustrerà i punti chiave del suo programma elettorale, sottolineando l'importanza di una forte rappresentanza calabrese in Europa per ottenere il riscatto definitivo della regione. ●

LE PROPOSTE DI CONFARTIGIANATO CALABRIA

«PER UN'EUROPA A MISURA DI ARTIGIANI E PMI

Realizzare un'Europa a misura di artigiani e piccole imprese. È l'impegno a cui Confartigianato Imprese Calabria sollecita i candidati alle elezioni europee, che rappresentano «un'opportunità per un cambio di marcia che ponga le piccole imprese al centro dell'agenda politica ed economica europea».

«È essenziale che queste imprese possano affrontare le grandi trasformazioni del mercato, cogliere le opportunità delle transizioni ecologica e digitale, e contribuire alla costruzione di uno sviluppo sostenibile», ha detto Confartigianato, rilanciato i temi contenuti all'interno del documento Artigianato e Micro, Piccole e Media Imprese.

Tra i temi chiave, la creazione di un ambiente favorevole ai piccoli imprenditori con regole chiare che consentano a tutte le aziende di competere alla pari; la qualificazione delle competenze necessarie a favorire l'occupabilità dei giovani, affrontare le sfide dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità e garantire la continuità aziendale; l'accesso alle risorse per investire nello sviluppo. Questi temi sono stati ripresi anche nel Manifesto per le Elezioni europee 2024 di SmeUnited, l'Associazione Europea che rappresenta l'artigianato e le PMI, di cui Confartigianato è membro fondatore. «Le priorità - ricorda Confartigianato Imprese Calabria - sono state ribadite anche lo scorso 28 febbraio a Monaco di Baviera, durante la Fiera internazionale dell'artigia-

nato, dove i vertici delle principali Organizzazioni che rappresentano l'artigianato e le Mpmi in Europa hanno condiviso un documento congiunto per le elezioni europee del 2024 che costituirà anche la



base per la Conferenza Europea dell'Artigianato prevista per l'inizio del 2025, a pochi mesi dalla costituzione della nuova Commissione Europea prevista per novembre 2024, in cui sarà ribadito il ruolo centrale dell'artigianato nello sviluppo economico e nella coesione sociale in Europa».

«Le misure di sostegno introdotte dall'Europa - viene ricordato - hanno permesso alle imprese e alle famiglie di attraversare le crisi recenti, sebbene ciò abbia comportato costi significativi, traducendosi in inflazione elevata, imprese indebitate e alti livelli di debito pubblico. Il Next Generation EU rappresenta una tappa storica nel processo di integrazione europea, dimostrando come l'UE possa trasformare una crisi in un'opportunità per rafforzarsi e consolidarsi».

«Dal prossimo quinquennio le-

gislativo- si legge nella nota di Confartigianato - le micro e Pmi si aspettano una legislazione che crei opportunità e non più vincoli. Sarebbe paradossale realizzare un nuovo modello di sviluppo so-

stenibile i cui presupposti ed implicazioni siano insostenibili per le imprese che dovrebbero farsi parte attiva della transizione. Il nuovo modello di sviluppo deve essere ricalibrato a misura di impresa, con particolare attenzione alle micro imprese».

Confartigianato chiede, quindi, di applicare sistematicamente il principio "pensare innanzitutto al piccolo", favorire l'interoperabilità delle principali

piattaforme pubbliche nazionali ed europee per semplificare la vita alle imprese, pensare ad indicatori e standard esg adatti e sostenibili per le micro e piccole imprese, incoraggiare l'internazionalizzazione delle Mpmi nell'ambito del mercato comune e nel resto del mondo, adeguare la legislazione del lavoro orientandola alla flessibilità e alla sicurezza di lavoratori e datori di lavoro, garantire un accesso equo ai mercati e il corretto funzionamento della concorrenza, contrastare la formazione di posizioni dominanti, specie da parte delle piattaforme digitali, sostenere le Mpmi nella gestione di imprese "decarbonizzate" e più ecologiche, garantire l'accesso sostenibile alle materie prime essenziali, implementare politiche di contrasto al cambiamento climatico e alle conseguenti catastrofi naturali. ●

ESERCITIAMO IL NOSTRO DIRITTO DI VOTO SENZA ALCUNA ESITAZIONE

In un momento storico caratterizzato da instabilità e preoccupazione per il futuro della nostra Europa, culla di civiltà e madre dei diritti umani, il mio pensiero va ai nostri padri costituenti che hanno subito la repressione, il confino e la privazione della libertà e che hanno fatto del carcere l'Università della democrazia, come Altiero Spinelli, Guido Rossi, Sandro Pertini e tanti altri ancora. Tutti loro, sono sicuro, manifesterebbero incredulità, stupore e di-



di **VINCENZO DE VINCENTI**

sapprovazione per i conflitti che si consumano a pochi passi delle nostre porte. Ma soprattutto avrebbero da ridire sul comportamento di chi non va a votare alle elezioni europee perché li considera delle consultazioni di poco valore. Mentre, oggi più che mai, hanno assunto un'importanza vitale che dovrebbe indurci ad esercitare il nostro diritto di voto senza alcuna esitazione.

Come Presidente dell'Associazione

ne, quindi, vi chiedo di andare a votare e di dare il vostro consenso ai candidati degni di fiducia e di stima, ossia a quei candidati che si sono messi in gioco per arginare la deriva estremista e il ritorno ad una politica che ha ridotto l'Europa in macerie. Spero mi sia perdonata questa mia "intrusione", perché sono stato mosso dalla profonda convinzione che, se eletti, possano dare un contributo di qualità alla risoluzione dei problemi che attanagliano, il nostro territorio, la nostra Calabria, la nostra Europa. ●

*[Vincenzo De Vincenti
è presidente dell'Associazione
Ricchizza Pietrapaola]*

IL GOVERNO INTERVENGA PER LA SITUAZIONE NEGLI ISTITUTI

Durante la seduta del Consiglio comunale, ho ascoltato la relazione del garante dei detenuti del Comune di Catanzaro, avvocato Luciano Giacobbe. L'esposizione del garante si è concentrata sulla situazione dell'istituto penitenziario cittadino "Ugo Caridi" e sulle sue numerose criticità. Da un punto di vista infrastrutturale, diverse sezioni del carcere cittadino non sono state ristrutturate, sono ancora umide e piene di muffa, con bagni a vista e addirittura in molti casi non sono garantiti i 3 mq di spazio calpestabili che devono essere garantiti a ogni singolo detenuto. Quest'ultimo criterio è stato fin dal 2009 individuato dalla Cedu come necessario affinché lo Stato non incorra nella violazione del divieto di trattamenti umani e degradanti. Oltre alle carenze infrastrutturali è emersa dalla relazione la notevole scopertura di organico della polizia penitenziaria e di funzionari giuridici-pedagogici e l'esistenza di un solo mediatore culturale per centinaia di detenuti stranieri. Una situazione drammatica, non degna di un paese civile. Recentemente sono stati annunciati alcuni impor-

di **VINCENZO CAPELLUPO**

tanti stanziamenti che tuttavia, da quanto ho appreso dalla stampa, non riguarderanno le sezioni detentive. Sin dal mio insediamento in questa consiliatura sono stato promotore della nomina di un garante comunale dei detenuti, consapevole che il miglioramento delle condizioni carcerarie è elemento imprescindibile per la sicurezza dei cittadini, essendo l'utilizzo distorto del concetto di legalità spesso abusato dalla destra al governo. Al contrario, sono convinto che proprio per promuovere legalità e sicurezza si devono garantire condizioni umane nelle carceri ed occasioni di studio e lavoro ai detenuti. In questo percorso, anche l'Amministrazione comunale può giocare un ruolo importante. Negli scorsi mesi, infatti, anche grazie al Garante dei detenuti - che ringrazio per il lavoro che sta svolgendo con dedizione - siamo riusciti ad attivare con l'istituzione penitenziaria una serie di percorsi che hanno come obiettivo quello di migliorare le condizioni di vita all'interno delle carceri e favorire il reinserimento sociale dei detenuti. ●

*[Vincenzo Capellupo è consigliere
comunale di Catanzaro]*

FARE PRESTO A UTILIZZARE LE GRADUATORIE DEGLI PSICOLOGI E ASSISTENTI SOCIALI

Fare presto per utilizzare le graduatorie degli psicologi e degli assistenti sociali nell'interesse dei calabresi. È l'appello che Comunità Competente, assieme a 43 personalità, ha rivolto al presidente della Regione e commissario ad acta, Roberto Occhiuto, al direttore dell'Asp di Cosenza, Antonello Graziano, al commissario straordinario dell'Asp di Crotona, Antonio Brambilla, al commissario straordinario dell'Asp di Vibo, Antonio Battistini e al direttore generale dell'Asp di Reggio, Lucia Di Furia.

«I Consultori Familiari, i Servizi di salute Mentale, i SerD. ed altri Servizi - viene spiegato - stanno vivendo una drammatica carenza di medici, psicologi, assistenti sociali ed ostetriche che riducono notevolmente le prestazioni assistenziali che questi importanti Servizi svolgono mettendo in crisi il Progetto Obiettivo Materno-Infantile (Pomi), la tutela della Salute Mentale nei giovani (Disturbi del Comportamento Alimentare) e negli adulti, la cura della "Comorbidità", la cura dell'Alzheimer che in Italia ed in Calabria è divenuta una epidemia, la Prevenzione e molto altro».

«Conosciamo le difficoltà nel reperire le professionalità suindicate - prosegue la lettera - ma abbiamo l'opportunità di assumere a tempo indeterminato gli psicologi, grazie alla graduatoria del concorso espletato dall'ex Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio che scadrà ad inizio 2025 e gli assistenti sociali tenuto conto della graduatoria del concorso espletato dal Grande Ospedale Metropolitan (Gom) di Reggio Calabria».

«Con spirito di collaborazione nell'interesse supremo dei pazienti calabresi Vi invitiamo - conclu-

de la nota - qualora non Vi foste già attivati, ad utilizzare le predette graduatorie».

I firmatari

Rubens Curia, Comunità Competen-



te Calabria;

Giacomo Panizza, Comunità Progetto Sud Lamezia Terme;

Nunzia Coppedè, Fish Calabria;

Piero Piersante, G.Dossetti "Per una nuova etica pubblica" Cosenza;

Rita Ciciarello, Casm Calabria;

Marina Galati, Cnca Odv;

Francesco Martino, Comitato Casa della Salute Siderno;

Santina Procopio, Associazione Regionale "Dall'Ostetrica";

Celeste Giovannini, Accademia del Tempo Libero Reggio Calabria.;

Isolina Mantelli, Centro Calabrese di Solidarietà Catanzaro;

Maglia Antonino, Ordine Provinciale dei Medici Vibo Valentia;

Fiore Maria, "Se non ora Quando" Marzi (CS);

Salvatore Miceli, "Reggio Non Tace" RC

Raffaella Dattolo, Associazione "Uniti per la nostra salute" Crotona;

Mario Diano, Corsecom Sanità della Locride;

Maria Francesca Amendola, Arcat Calabria;

Oscar Branca, Coordinamento Sanità 19 Marzo Lamezia Terme;

Daniela Diano, Associazione S.INA.PSI Calabria;

Santo Vazzano, Consorzio Jobel Crotona;

Domenica Mollica, Associazione Altea Reggio Calabria;

Roberto Gatto, Crea Calabria Aps;

Nicoletta Rossi, Associazione San Giorgio Soccorso;

Sandra Polimeno, Associazione "5 D" Bovalino (RC);

Maria Francesca Amendola, Società Italiana di Alcologia Calabria;

Antonella Occhiuto Unione Donne Italiane (UDI) Reggio Calabria;

Celeste Giovannini, Conoscere il Diabete Onlus (Cid) Calabria;

Maria Teresa Roto, Comitato Amici dei Malati Cronici" (DAC) RC;

Francesca Panuccio, Aps Arcigay Comitato Reggio Calabria;

Antonio Laganà, Associazione "Per la ricerca neurogenetica" Lamezia

Stefania Marino, Associazione "ProSalus" Palmi (RC);

Luciano Squillaci, Forum Terzo Settore Calabria;

Antonia Romano, Comitato "Per la difesa e la promozione della sanità pubblica del Pollino";

Danilo Ferrara, Ordine Regione Calabria degli Assistenti Sociali;

Alessandra Baldari, FPCGIL Calabria;

Lina Lizzio, Associazione "Alzheimer RC Romana Messineo" ODV;

Adriana De Luca, Associazione "Gli Altri siamo Noi" Odv Cosenza;

Elena Hoo, "Università popolare della libera età- Auser" Rende;

Giorgio Marcello, Associazione San Pancrazio Cosenza;

Giacomina Durante, Associazione Nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr) Marina

Simonetti "AttivaRende";

Santo Cambareri, "AltraPsicologia Calabria";

Ciccione Cristina, Demetra Cooperativa Sociale Reggio Calabria;

Sissy Facciola, Associazione Nazionale Sclerosi Multipla (Aism Reggio Calabria). ●

DAL BERGAMOTTO UN FARMACO PER LA CURA DELLA DEMENZA GRAZIE A RICERCA UNICAL

di FRANCO BARTUCCI

La sperimentazione, che ha beneficiato della collaborazione con l'Istituto Sant'Anna di Crotona, ha fatto registrare per alcune patologie una significativa riduzione del dolore

Le ricerche all'Università della Calabria sulle proprietà analgesiche dell'olio essenziale di bergamotto partono dal lontano 2004 dagli studi del docente di Farmacologia, Giacinto Bagetta, in collaborazione con l'Unicz e l'Unige, prima, e con la Daiichi Pharmaceutical University di Fukuoka e con la Tohoku Medical and Pharmaceutical University di Sendai, successivamente. Il progetto ha ottenuto nel 2022 un rilevante finanziamento nell'ambito del Por Calabria che ha consentito di approdare alla fase finale di validazione.

«Al termine di un lungo e difficile iter - ha spiegato il prof. Giacinto Bagetta - è arrivato un risultato significativo.

È doveroso, oltre il preziosissimo sostegno di Fincalabra, evidenziare l'importante collaborazione di molti professionisti oltre i ricercatori dell'Unical e dell'Istituto Sant'Anna a cui va ovviamente il mio particolare ringraziamento. Il successo di tutto il progetto, sin dalle sue fasi iniziali, è anche il frutto del supporto ricevuto da Monica Filice, Giuliana Carravetta, Andrea Attanasio e Massimo Paturzo e dagli altri tecnici dell'Area della Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Impatto Sociale (Ariis). Importantissimo, inoltre, è stato anche il supporto amministrativo del Dipartimento di Farmacia Ssn

con il responsabile Francesco Portadibasso ed i suoi collaboratori Giuliana Manna e Giuseppe Oliva. Infine un ringraziamento speciale è rivolto alle direzioni sanitarie, agli psicologi, agli operatori sanitari delle residenze sanitarie che hanno spontaneamente collabora-

Regione Calabria all'interno della vetrina Ingegno quale collaborazione tra mondo della ricerca universitaria (Unical) e mondo delle imprese (Istituto Sant'Anna per le gravi cerebrolesioni di Crotona). Nei giorni scorsi, nella sala stampa del Centro congressi "Beniamino Andreatta" dell'Università della Calabria, alla presenza dei funzio-



to al successo del progetto di ricerca così come ai pazienti ed ai loro familiari».

Quindi diventa sempre più concreta la speranza di poter utilizzare l'olio essenziale di bergamotto ingegnerizzato (nanoBEO) contro demenza o patologie con gravi cerebrolesioni ancora senza una terapia. Si tratta dello sviluppo di un innovativo studio targato Unical che, dopo anni di ricerca e sperimentazione, è finalmente approdato all'ultimo step di verifica in clinica, poi - se le risultanze si confermeranno positive - diverrà un farmaco commercializzato.

Il progetto è stato selezionato dalla

nari di Fincalabra, Adele Cascio e Carlo di Noia, è stato fatto il punto sullo stato dell'arte di questa ricerca denominata "Riabeo" (miglioramento dei processi neuro-Riabilitativi attraverso l'utilizzo di un innovativo sistema nanotecnologico di rilascio dell'olio essenziale di Bergamotto per il trattamento del dolore). In questa importante giornata, Damiana Scuteri e Loris Pignolo, individuati nell'ambito dell'associazione temporanea di scopo quali coordinatori del progetto per conto Unical e del partner Istituto Sant'Anna, hanno



segue dalla pagina precedente

• BARTUCCI

presentato i positivi risultati delle ricerche.

Particolarmente efficace si è dimostrato il controllo operato da NanoBeo sull'agitazione (circa 30% di riduzione al test di Cohen&-Mansfield) e sul dolore (riduzione

di circa il 45% al test con I-Mobid2) nei soggetti non comunicativi con demenza severa. I risultati sono stati molto apprezzati dai tecnici valutatori di Fincalabria, i quali hanno espresso un giudizio molto positivo sulla gestione del progetto ed eccellente per quanto attiene all'innovatività della nanotecnologia

ormai giunta nella fase di maturazione prossima al trasferimento in clinica. I risultati sono attualmente in valutazione per la pubblicazione su una rivista indicizzata di settore e lasciano intravedere un positivo sviluppo in chiave industriale. ●

DA III COMMISSIONE DEL COMUNE DI RC OK A NUOVO PATTO DEI SINDACI EUROPA

La Terza Commissione consiliare del Comune di Reggio ha dato il via libera per la proposta di consiglio comunale inerente all'Adesione del comune di Reggio Calabria al Nuovo Patto dei Sindaci Europa - rafforzamento degli interventi per un'Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico fino al 2050.

Con quest'ulteriore Atto, l'amministrazione Falcomata continua ad allineare il Comune di Reggio Calabria sugli assi trainanti della nuova visione ambientale della città nel contesto di un'Europa attenta e vigile sul futuro climatico del pianeta. Un impegno localmente riconoscibile che ha un impatto globale nell'economia sostenibile delle politiche ambientali dell'Europa.

La commissione tenutasi oggi e successivamente il prossimo il Consiglio Comunale, daranno mandato al Sindaco per la successiva sottoscrizione del Nuovo patto.

Il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) è un'iniziativa della Commissione Europea per riunire in una rete permanente le città che intendono avviare un insieme coordinato di iniziative per la lotta ai cambiamenti climatici.

Gli obiettivi ed il campo di azione dell'iniziativa si sono progressivamente estesi nel corso del tempo. Nel 2015, attraverso la fusione con l'iniziativa gemella Mayors Adapt, ha avuto avvio il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, e agli obiettivi di mitigazione si sono aggiunti quelli nell'ambito dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nel 2015 è stato lanciato il Patto globale dei sindaci

per il clima e l'energia, capitalizzando l'esperienza acquisita in Europa, dando vita al più grande movimento di enti locali impegnati sul cambiamento climatico.

Ad oggi il Patto riunisce circa 12.000 aderenti, provenienti da 60 Paesi, coinvolgendo più di 300 milioni di persone.

I firmatari del Patto assumono l'impegno di raggiungere e superare gli obiettivi dei propri Paesi su clima ed energia (per l'Europa la riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030), adottando un approccio integrato per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico e si impegnavano a tradurre tali obiettivi in misure

e azioni delineate in un Piano d'azione per l'energia sostenibile (Paes) nei settori in cui potevano incidere direttamente e indirettamente, coinvolgendo famiglie e imprese del proprio territorio.

L'Italia, inoltre, è da sempre uno dei Paesi maggiormente rappresentati tra i firmatari del Patto dei Sindaci, sia per l'impegno degli enti locali che per la presenza di numerose strutture di supporto che accompagnano gli enti locali nell'attuazione del Patto.

Oggi il Nuovo Patto dei Sindaci sottoscrive impegni più ambiziosi e li traduce in un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima: il Paes diventa Paesc. Il Nuovo Paesc è lo strumento di programmazione strategico attraverso il quale le amministrazioni e gli Enti locali individuano le azioni da intraprendere per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, costruiti su tre temi chiave: mitigazione, adattamento e contrasto alla povertà energetica. ●



A CATANZARO UNA "CENA STRAORDINARIA CON SEI CHEF STELLATI DI CALABRIA

La Cena Straordinaria si terrà su Corso Mazzini a Catanzaro il 13 settembre.

Rappresenta un evento di grande rilievo organizzato dall'Associazione Acli Città del Vento di Catanzaro, che unisce la promozione del territorio calabrese con una nobile causa benefica. Dieci lunghe tavolate e mille sedie saranno disposte su un percorso di 400 metri lineari, a partire dalla Basilica dell'Immacolata scendendo giù verso il corso del capoluogo calabrese.

L'evento non solo celebra le eccellenze enogastronomiche della Calabria, presentate da chef stellati, ma ha anche lo scopo di supportare l'associazione sportiva dilettantistica "Insuperabili", operante a livello nazionale con una forte presenza a Catanzaro, utilizza il calcio come mezzo di socializza-

di **BRUNELLA GIACOBBE**

zione e integrazione per persone con disabilità di vario genere. Si vuol dunque offrire un sostegno concreto a una causa sociale im-



portante, promuovendo l'inclusione e la solidarietà attraverso il piacere della tavola e la convivialità. L'entusiasmante evento, oltre a mettere in luce i sapori mediterranei e la ricchezza culturale della regione, sarà arricchito da eventi performativi e musicali che, come annunciato, sul sito saranno svelati gradualmente.

L'accesso ai tavoli e la relativa registrazione dei partecipanti sarà consentito dalle ore 19,30 tramite un'unica postazione controllata sita a Piazza Luigi Rossi, con il supporto di hostess e steward che verificheranno la prenotazione con un'apposita app e accompagneranno gli ospiti ai posti loro riservati. La zona interessata sarà interdetta alla circolazione delle auto e sarà raggiungibile a piedi dai due accessi (a monte e a valle del tratto di Corso Mazzini) di Piazza Luigi Rossi e l'incrocio con la Salita del Rosario.

Gli chef

L'esaltazione dei prodotti locali sarà affidata alle sapienti mani di Caterina Ceraudo, Antonio Abbruzzino, Antonio Biafora, Luigi Lepore, Nino Rossi e Riccardo Sculli: sei chef stellati che danno lustro all'intera Calabria, con i loro ristoranti insigniti delle ambite stelle Michelin, si ritroveranno nel cuore di Catanzaro per "La Cena Straordinaria", offrendo una cena indimenticabile. ●

RAFFAELE GRASSI E FRANCESCO M. MONTANARI CITTADINI ONORARI DI CITTANOVA

Il vice Capo della Polizia di Stato, Raffaele Grassi e il dirigente della Polizia di Stato, Francesco Maria Montanaro saranno cittadini onorari di Cittanova.

La cerimonia si terrà questa mattina, alle 10.30, nei locali della nuova Biblioteca "Vincenzo De Cristo".

Si tratta di «due personalità - si legge - dall'elevato spessore professionale e umano che, nella storia recente del paese e del territorio, nei rispettivi incarichi di responsabilità, hanno operato per il bene comune, incidendo su tematiche di particolare rilevanza sociale e culturale e lasciando un segno significativo anche per il futuro».



A COSENZA AL VIA IL CALABRIA DESIGN FESTIVAL

Prende il via oggi, a Cosenza, a Palazzo Arnone, la terza edizione del Calabria Design Festival.

La manifestazione, promossa dalla Società Scientifica Riagita e sostenuta soprattutto grazie al contributo di aziende private, è un appuntamento nel segno della "bellezza Necessaria".

Purtroppo, i dati nazionali vedono la Calabria all'ultimo posto per investimenti sistemici nel campo del design, e così il Calabria Design Festival si propone di mettere in circolo un movimento di confronto e riflessioni, attraverso principalmente una mostra centrale dedicata al talento creativo calabrese. L'evento lungo un mese, si muoverà tra la Galleria Nazionale di Palazzo Arnone a Cosenza e la chiesa di San Rocco finalmente riaperta al pubblico. A partire da oggi, 7 giugno, sarà possibile visitare una serie di mostre e installazioni dedicate al design, all'architettura, alla grafica, alla moda e alla fotografia.

Protagonista di questa edizione sarà l'esposizione di progetti, immagini e grafiche di creativi e designer calabresi indipendenti, selezionati attraverso il bando "Calabria Creativa Mapping". Questo bando ha raccolto oltre 120 figure professionali tra grafici, illustratori, designer, architetti, fotografi, chef e artigiani, tutti nati in Calabria, ma per gran parte, attualmente, operativi altrove.

A battezzare la terza edizione sarà la conferenza di apertura dell'architetto Alessandro Cambi del prestigioso studio IT'S Vision, recente vincitore del progetto di riqualificazione della piazza della Stazione Termini a Roma.

A seguire, alle 19, una performance musicale dell'architetto Tom-

maso Muto introdurrà l'installazione "Di passo in passo" di Rosa Vetrano, un omaggio al desiderio e necessità di riconciliarsi con la natura. Sempre nel cortile di Palazzo Arnone, sarà poi allestita la mostra "Calabria Creativa Mapping", nello spazio della reception del Museo la mostra fotografica intitolata "Viaggio fotografico a Sud, tra rovine moderne e suggestioni classiche", con immagini di Luca Chisté, e non mancherà, inoltre, una parte dedicata alla tecnologia e al design degli infissi curato da Coges. Sabato 8 giugno sarà invece dedicato al lancio della piattaforma di dialogo e confronto "I-Calab/Innovazione Competizione Calabria", volta a evidenziare come la collaborazione tra progettisti e imprese possa generare innovazione nella nostra regione.

Sempre l'8 giugno, alle 19, sarà restituita alla fruizione pubblica la chiesa di San Rocco con una mostra personale dell'architetto Giulia Brutto intitolata "La bellezza dell'Abitare".

Domenica 9 giugno, alle 10, si svol-

gerà la premiazione di "Calabria Creativa Mapping", con otto riconoscimenti attribuiti a diverse figure di talenti creativi calabresi, alla presenza di esponenti del



mondo del design, della cultura e dell'impresa.

Contestualmente alle tre giornate-clou del "Calabria Design Festival", si aprono le mostre all'interno di questa edizione che resteranno aperte fino al 10 luglio e saranno accompagnate da ulteriori eventi tra giugno e luglio. ●

ALLA SIDERNESE FEDERICA PITONE IL PREMIO STREGA GIOVANI

di **ARISTIDE BAVA**

La giovane sidernese Federica Pitone, studentessa della III A del Liceo "Zaleuco" di Locri ha vinto il Premio Strega giovani.

Il riconoscimento è stato attribuito alla brava Federica per la migliore recensione del romanzo *Cose che non si raccontano* pubblicato da Einaudi. Federica Pitone ha anche incassato i complimenti dell'Amministrazione comunale, che ha diramato una nota stampa in cui si legge «Siderno, insignita del titolo di "Città che legge", è fucina di talenti nel campo della cultura. È con grande soddisfazione che accogliamo la notizia del Premio Strega Giovani 2024 attribuito alla nostra concittadina Federica Pitone, vincitrice per la migliore recensione del romanzo "Cose che non si raccontano", pubblicato da Einaudi». «Scrittrice di grande talento - aggiunge la nota -, Federica Pitone è una studentessa della III^ A del liceo scientifico "Zaleuco" di Locri guidato dalla dirigente Carmela Rita Serafino (scuola che ha partecipato allo "Strega" per la prima volta) e, anche grazie alla passione che le ha saputo trasmettere la professoressa Rosella Fontana (anch'ella nostra concittadina) ha già mostrato le proprie capacità vincendo, lo scorso 11 maggio, il premio riservato agli elaborati scritti nel concorso "Oltre le Colonne d'Ercole" indetto dall'omonima fondazione, che lo ha consegnato durante la partita di beneficenza a favore del laboratorio di medicina di precisione, disputatasi tra la Nazionale Italiana Attori e la selezione di vecchie glorie del calcio calabrese "Le



Colonne d'Ercole". Nella sezione "Arte" dello stesso concorso, il premio se l'è aggiudicato Sofia Marcellino, altra studentessa sidernese dello "Zaleuco"».

Nel comunicato si evidenzia l'importanza della cultura "Continuiamo a investire nella cultura - dice la nota - riproponendo la candidatura al titolo di "Città che

legge" per il prossimo biennio, e l'organizzazione di eventi, tra i quali il Festival del Libro e del Fumetto nell'ambito del progetto "Siderno per la lettura", perché il successo di Federica sia il primo di una lunga serie e soprattutto serva a instillare la passione per la letteratura a un numero sem-